

**VERBALE DELLA RIUNIONE  
DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
DEL 18 DICEMBRE 2019**

Il 18 dicembre 2019, alle ore 11,20, presso la Sala Didattica del Polo del '900, via del Carmine 14, si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea dei Soci per deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

1. Relazione sull'attività 2019
2. Presentazione dell'attività 2020
3. Comunicazione su scadenza degli organi statutari
4. Varie ed eventuali

Presenti il Presidente Giovanni Ferrero e i seguenti Soci:

Gianguido Passoni (Fondazione Gramsci), Gianfranco Zabaldano (Fondazione Vera Nocentini), Marco Brunazzi (Istituto Salvemini), Enrica Valfrè (Cgil), Renzo Brussolo (Legacoop Piemonte, con delega), Alessandro Calzavara (Ecomuseo del tessile di Perosa Argentina), Lino Fioratti (Confartigianato), Emilio Agagliati (Città di Torino, con delega), Giovanni Gallo e Fabrizio Ghisio (Confcooperative), Gabriele Boccacini (Teatro Stalker).

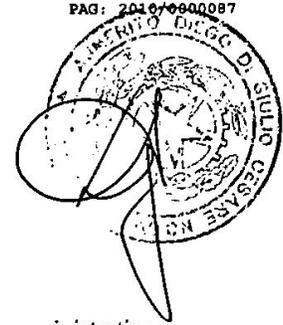
Assenti, per giustificato motivo: Giorgio Alberti (Unione Industriale), Maria Cristina Terrenati (Cisl), Gianni Cortese (Uil), Lorenzo Ardizio (Fca - Centro Storico Fiat), Filippo Provenzano (Cna), Andrea Zaghi (Api), Elena Testa (Archivio naz. cinema d'impresa), Elisabetta Donini (Archivio donne in Piemonte), Tommaso De Luca (Asapi), Simonetta Vella (Centro doc. Camera Lavoro Biella), Gabriele Carenini (Cia), Giancarlo Banchieri (Confesercenti).

Presenti, in qualità di invitati per il loro rapporto con gli argomenti dell'O.d.G.: Aldo Enrietti (Direttore ISMEL), Gian Carlo Cerruti (Consigliere di Amministrazione), Elena Sgubbi e Alice Fazzari (ISMEL).

Assume la Presidenza Giovanni Ferrero che, verificata la validità della riunione, ringrazia i partecipanti e propone come segretario verbalizzante Elena Sgubbi. L'Assemblea approva all'unanimità.

Al punto 1) il Presidente ringrazia innanzitutto i Soci che, con il loro sostegno e apporto costruttivo hanno reso possibile la realizzazione di un ampio programma di attività. Il Presidente illustra la documentazione a mano dei Soci relativa alla Relazione di Attività dell'anno 2019.

L'Assemblea prende atto delle attività svolte.



Il Presidente comunica all'Assemblea che, sebbene non siano ancora concluse le attività amministrative del 2019, si può fin d'ora preavvisare che il bilancio è avviato a una conclusione di pareggio in termini di competenza e anticipa che la cassa al 31.12.2019 sarà comparabile, probabilmente di poco superiore, a quella dell'anno precedente. Questo è indispensabile per permettere l'avvio delle attività del prossimo anno in attesa che giungano i pagamenti relativi ai progetti rendicontati e che vengano avviate nuove richieste di fondi.

Al punto 2) si illustrano le attività programmate nel 2020. Il Presidente procede quindi ad illustrare le attività previste sulla base di quanto discusso ed approvato dal recente CdA. Entro la scadenza dell'attuale CdA si terrà la seconda edizione della Settimana del Lavoro, centrata sui processi formativi, volta in particolare ad analizzare e discutere il nesso tra lavoro e formazione, un nesso complesso perché entrambi i termini rinviano a realtà in profonda e rapida trasformazione.

Il Presidente dà la parola al prof. Gian Carlo Cerruti che illustra brevemente la nota relativa presentata ai Soci. Si evidenzia che nelle ampie interloquazioni che si sono avute fino ad ora con molti soggetti, tra i quali in particolare modo i Soci, si è riscontrata ampia disponibilità a collaborare e organizzare l'evento. Viene sottolineato che la settimana è articolata in 5 giornate tematiche, come descritto nel documento distribuito. Rispetto alla prima edizione non ci si rivolge solo ad un pubblico generico ma anche, in particolare, agli studenti degli ultimi anni delle superiori e ai docenti/educatori. Si prospetta quindi una partecipazione organizzata e non solo adesione individuale sulla base dell'interesse ai temi.

Il Presidente, ripresa la parola, specifica che in merito a questa iniziativa sono state avviate richieste di finanziamento a diversi soggetti; Fondazione CRT ha assicurato un finanziamento di 45.000 euro che però non risulta essere sufficiente a coprire le spese di progettazione e la realizzazione della Settimana. Il Presidente confida di avere un quadro sufficientemente definito entro la fine dell'anno.

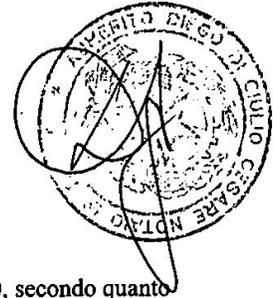
Prende la parola Marco Brunazzi sottolineando l'importanza di considerare, all'interno del programma di attività, anche la formazione in ambito culturale.

Il Presidente risponde che ne è stato tenuto conto, in particolare il tema verrà affrontato nella giornata dedicata all'innovazione della formazione.

Gabriele Boccacini, presa la parola, afferma che è necessario considerare le professionalità della cultura come elemento importante nel campo del lavoro e che, come spesso si dimentica, l'impegno nel campo culturale è lavoro.

Il Presidente Ferrero e il membro del CdA Cerruti accolgono gli stimoli che, dicono, verranno integrati al progetto.

Il Presidente, ripresa la parola, attesta che per ciò che concerne le altre attività pianificate, si prospetta entro maggio 2020 la sostanziale conclusione del secondo anno di attività del progetto *MaToSto* che si sta svolgendo in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino.



Inoltre, come anticipato nella presentazione dell'attività svolta, nei primi mesi del 2020, secondo quanto verrà concordato con il Polo del '900, avrà luogo il prosieguo del progetto integrato *Lavoro e partecipazione*. Il progetto vede in particolare la collaborazione dei tre Soci fondatori di ISMEL a cui si aggiunge la Fondazione Donat-Cattin.

È inoltre previsto di continuare la collaborazione con *L'indice dei libri del mese*.

Verranno anche colte le opportunità di collaborazione offerte dai Soci per la continuazione delle attività, così come avvenuto per il 2019.

Al punto 3) il Presidente riferisce che, come è noto ai Soci, gli attuali organi statuari andranno a scadenza con l'approvazione del bilancio consuntivo 2019.

In continuità con quanto avvenuto con gli anni precedenti, si prevede la convocazione di una Assemblea orientativamente verso maggio 2020 al fine di predisporre con la dovuta cura non soltanto il bilancio consuntivo 2019 ma anche di poter rendicontare ai soci l'attività della Settimana del Lavoro e prospettare indicazioni operative per il completamento dell'anno di attività 2020.

Il Presidente riferisce ai soci che il Direttore, nel corso dell'ultima seduta del CdA, ha già comunicato la decisione di considerare quale data di conclusione del suo mandato quella della scadenza degli altri organi, anche se, essendo stato nominato successivamente alla nomina dell'attuale consiglio, il suo mandato vedrebbe naturale scadenza in data successiva.

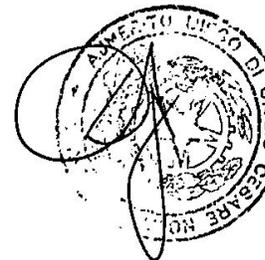
Si sta anche pensando di costituire un comitato scientifico o altri organi che collaborino alla creazione di attività volontarie. A tal fine si ha già la disponibilità di alcune persone che negli anni hanno collaborato con ISMEL.

Al punto 4) il Presidente, facendo riferimento alla riforma del Terzo Settore, dichiara di non essere intenzionato ad avviare l'iter amministrativo per cambiare Statuto e rientrare tra gli enti.

Interviene Gianguido Passoni comunicando che, con il rinnovo degli organismi del Gramsci, Matteo D'Ambrosio sostituirà Dunia Astrologo alla direzione dell'Istituto. Una risorsa dell'ente sarà incaricata per essere espressamente presente nel CdA di ISMEL. Passoni aggiunge inoltre che l'Istituto Gramsci, sotto la sua direzione, sta ripensando il proprio ruolo nel Polo del '900, in ISMEL e come ente culturale. Nota come sia necessario avviare un ragionamento su questi temi, altrimenti il Polo rischia di trasformarsi da casa comune della cultura a casa della concorrenza di fondi, attività, ecc.

IL Presidente Ferrero prende la parola per illustrare a chi non risiede all'interno del Polo del '900 il ruolo di ISMEL e degli altri enti. Risponde a Passoni che condivide quanto dice e che bisognerà trovare una strada, una traiettoria comune.

Gianfranco Zabaldano prende la parola affermando di concordare con il ragionamento e dichiarando la necessità di affrontare il tema del rapporto tra istituti che sono nel Polo, ISMEL e il Polo stesso. La



situazione è cambiata molto rispetto a quanto non si pensasse in origine. ISMEL ha fatto buone attività per parlare di lavoro in senso lato allargandosi oltre ai temi della fabbrica. Nonostante questo, il tema del lavoro al Polo rimane di poco interesse. Sorge quindi anche la necessità di convincere i finanziatori del Polo a recuperare alcune idee originarie alla base della sua fondazione e dare loro sostegno concreto. Un altro problema urgente, aggiunge, è la mancanza di interesse da parte del Polo del '900 verso tutte le attività che non sono eventi (interviste a testimoni, per esempio). I Soci sono centrali in questa discussione in quanto possono dare suggerimenti per definire linee guida delle priorità da affrontare.

Marco Brunazzi prende la parola per segnalare di essere concorde sulla centralità del problema del quale si sta discutendo. Bisogna pensare a nuove modalità di porsi verso il Polo del '900 perché quelle individuate hanno carenze.

Fabrizio Ghisio interviene complimentandosi per i temi di interesse che ISMEL affronta. Si domanda però perché questi faticino a riscuotere finanziamenti; altrove alcuni temi che anche ISMEL affronta (l'innovazione, per esempio) vengono facilmente sostenuti economicamente. Suggerisce quindi di avviare collaborazioni con altri enti che hanno fondi e che si occupano di questioni analoghe facendo incrociare le istanze.

Boccacini riprende la parola per dire che bisognerebbe avere coraggio e forza per mettere in discussione i principi alla base dei finanziamenti all'attività culturale, cioè i bandi, sia pubblici che privati.

Il Presidente ringrazia i soci per essere intervenuti e coglie l'occasione per augurare buone feste.

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno il Presidente ringrazia i partecipanti, dichiara sciolta la riunione alle ore 12.40.

Il Presidente dell'Assemblea Soci

Handwritten signature of Giovanni Ferrero in black ink.

(Giovanni FERRERO)

Il Segretario verbalizzante

Handwritten signature of Elena Sgubbi in black ink.

(Elena SGUBBI)